



Esecuzione Immediata
Delibera n. 47 del 16.09.2013

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: modifiche alla Deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 21 giugno 2012 inerente la determinazione delle tariffe dell'Imposta di Soggiorno. (allegati delibera di G.C. n. 558 del 31.07.2013, n. l'emendamento e parere del Collegio dei revisori dei Conti)

L'anno duemilatredecim il giorno 16 del mese di settembre nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de **MAGISTRIS LUIGI**

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) BORRIELLO CIRO
- 6) CALAZZO TERESA
- 7) CAPASSO ELPIDIO
- 8) CASTIELLO GENNARO
- 9) COCCIA ELENA
- 10) CROCETTA ANTONIO
- 11) ESPOSITO ANIELLO
- 12) ESPOSITO GENNARO
- 13) ESPOSITO LUIGI
- 14) FELLICO ANTONIO
- 15) FIOLA CIRO
- 16) FORMISANO GIOVANNI
- 17) FREZZA FULVIO
- 18) GALLOTTO VINCENZO
- 19) GRIMALDI AMODIO
- 20) GUANGI SALVATORE
- 21) IANNELLO CARLO
- 22) IZZI ELIO
- 23) LANZOTTI STANISLAO
- 24) LEBRO DAVID

P		
Assente	25) LETTIERI GIOVANNI	P
P	26) LORENZI MARIA	P
P	27) LUONGO ANTONIO	P
P	28) MADONNA SALVATORE	P
P	29) MANSUETO MARCO	Assente
P	30) MARINO SIMONETTA	P
P	31) MAURINO ARNALDO	P
Assente	32) MOLISSO SIMONA	P
P	33) MORETTO VINCENZO	P
P	34) MUNDO GABRIELE	Assente
P	35) NONNO MARCO	P
P	36) PACE SALVATORE	P
P	37) PALMIERI DOMENICO	P
P	38) PASQUINO RAIMONDO	P
P	39) RINALDI PIETRO	P
P	40) RUSSO MARCO	P
P	41) SANTORO ANDREA	Assente
Assente	42) SCHIANO CARMINE	P
P	43) SGAMBATI CARMINE	P
P	44) TRONCONE GAETANO	P
P	45) VARRIALE VINCENZO	P
P	46) VASQUEZ VITTORIO	P
Assente	47) VERNETTI FRANCESCO	P
P	48) ZIMBALDI LUIGI	P

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ED IN PROSEGUITO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n. 558 del 31.07.2013 avente ad oggetto: modifica alla Deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 21 giugno 2012 inerente la determinazione delle tariffe dell'Imposta di Soggiorno.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Bilancio, Diritti e Sicurezza, Cultura e Turismo, Lavoro e Commercio e Trasparenza, Al Collegio dei Revisori e a tutte le Municipalità.

Fa presente, inoltre che le Commissioni Bilancio, Diritti e Sicurezza, Lavoro e Commercio e Cultura e Turismo ne hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole e la II[^], l'VIII[^] e la X[^] Municipalità hanno espresso parere contrario.

Il Presidente precisa che la relazione dell'Assessore Palma è stata resa su tutte le collegate ed è riportata nel processo verbale della odierna seduta.

Informa l'Aula che sono stati presentati n.2 emendamenti e pone in discussione l'emendamento n.1 a firma del consigliere Lebro.

Il consigliere Lebro lo illustra.

L'Assessore Palma motiva il parere favorevole.

Il consigliere Borriello A. espone precisazioni in merito.

Il consigliere Lebro chiarisce in merito al gestore della struttura ricettiva e sulla facoltà di trattenere fino al 3% dell'imposta lorda riscossa dai contribuenti.

Il consigliere Palmieri solleva rilievi in relazione al regolamento e, precisa sull'accordo sottoscritto con gli albergatori.

L'Assessore Palma precisa ai rilievi sollevati dal consigliere Palmieri.

Il consigliere Rinaldi evidenzia che l'Assessore Palma non ha chiarito i rilievi sollevati dal consigliere Palmieri che non si riferivano alla al 3% da trattenere ma, alla natura dell'attività di riscossione e rendicontazione in quanto tale.

Il Presidente precisa.

Il consigliere Rinaldi ribadisce quanto innanzi sollevato.

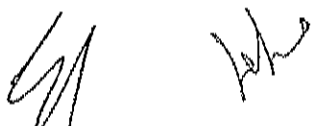
Il consigliere Palmieri precisa ancora secondo una interpretazione estensiva dell'emendamento in esame.

L'Assessore Palma precisa ancora.

Il consigliere Rinaldi ricorda che con l'Assessore Realfonzo le imposte furono previsto al minimo.

Il consigliere Verneti chiede il parere del Segretario Generale.

Il consigliere Lebro ricorda che la facoltà di trattenere fino al massimo del 3% dell'imposta lorda già previsto in delibera.



Il Segretario Generale chiarisce come precisato nelle osservazioni rese, in relazione alla facoltà riconosciuta ai gestori di trattenere parte dell'imposta, fino ad un massimo del 3%, a titolo di rimborso spese, appositamente documentate.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento del consigliere Lebro con il parere favorevole dell'Amministrazione il cui testo di seguito si trascrive:

Emendamento I

Sostituire il punto 5 della Delibera che recita:

- Riconoscere al gestore della struttura ricettiva, la facoltà di trattenere al massimo del 3% dell'imposta lorda riscossa dai contribuenti, a titolo di rimborso spese (per conto del bonifico, costo del POS) debitamente documentate;

con :

- riconoscere al gestore della struttura ricettiva la facoltà di trattenere fino ad un massimo del 3% dell'imposta lorda riscossa dai contribuenti, a titolo di rimborso spese debitamente documentate, per le attività di riscossione e rendicontazione, svolte per conto dell'Amministrazione cittadina;

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei gruppi consiliari di R.D., F.S laboratorio per le alternative e dei consiglieri Marino, Moretto, Guangi e Palmieri.

(allegato I)

Il Presidente pone in discussione l'emendamento n.2 a firma dei consiglieri Pace e Variiale.

L'Assessore Palma precisa che come formalizzato risulta non accoglibile.

Il consigliere Pace precisa in relazione alle finalità non esaustive degli attrattori turistici .

L'Assessore Palma chiarisce che il gettito non può essere indirizzato presso il settore proposto ma, deve essere sempre considerato per il settore turistico.

Il consigliere Pace ritiene che anche il verde è da considerare come attrattore turistico.

Il consigliere Fiola esterna perplessità sull'emendamento.

L'Assessore Palma evidenzia che solo il 30% del gettito va al settore turistico e che il restante può essere assegnato a tutti.

Il consigliere Attanasio chiede che al più presto si convochi una seduta di Consiglio monotematico sul verde pubblico.

Il consigliere Pace precisa sulle finalità dell'emendamento e poi dichiara di ritirarlo.

Il Presidente dichiara che l'emendamento Pace è stato ritirato.

Pertanto il Consiglio

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 21 giugno 2012 è stata istituita l'Imposta di Soggiorno a carico dei soggetti non residenti alloggiati nelle strutture ricettive turistiche alberghiere ed extralberghiere della città di Napoli, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n° 23, ed è stato approvato il relativo Regolamento di istituzione dell'imposta ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1996 n° 446;

che, nel medesimo provvedimento le tariffe dell'Imposta di Soggiorno sono state determinate



nel rispetto del criterio di gradualità e fino ad un massimo di n° 10 pernottamenti consecutivi nella misura di: € 4 a notte per persona, per le strutture ricettive alberghiere e le residenze turistico alberghiere classificate di 5 stelle; € 3 a notte per persona, per le strutture ricettive alberghiere e le residenze turistico alberghiere classificate di 4 stelle; € 2 a notte per persona, per le strutture ricettive alberghiere e le residenze turistico alberghiere classificate di 3 stelle; € 1 a notte per persona, per le strutture ricettive alberghiere e le residenze turistico alberghiere classificate di 2 stelle; € 0 a notte per persona per le strutture ricettive alberghiere e le residenze turistico alberghiere classificate di 1 stella; € 1 a notte per persona, per le strutture ricettive extra alberghiere ad esclusione degli Ostelli per la Gioventù;

Visto che il Comune di Napoli con deliberazione di Consiglio Comunale n° 58 del 30 dicembre 2012 ha determinato di ricorrere al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale di cui agli articoli 243-bis, 243-ter e 243-quater del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267 introdotti con il decreto legge 10 ottobre 2012 n° 174 convertito con legge 7 2012 n° 213;

che il citato articolo 243-bis del decreto legislativo n° 267/2000, così come modificato dal decreto legge n° 174/2012 convertito con legge n° 213/2012, al comma 8, lettera a), prescrive che il comune che versa in situazione deficitaria, così come previsto dal medesimo decreto legislativo n° 267/2000, *“può deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente”*;

che il comma 8, lettera g), del medesimo articolo, inoltre, precisa *“può accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all’articolo 243-ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a)”*;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 3 del 28 gennaio 2013, il Comune di Napoli ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2013/2022 e di accesso all’apposito fondo di rotazione, determinando il gettito dei tributi comunali di propria competenza secondo le aliquote massime, applicabili per legge;

Visto che a mente dell’articolo 4 del citato decreto legislativo 14 marzo 2011 n° 23 ed in ottemperanza all’ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione della deliberazione Consiliare n° 20 del 21 giugno 2012, è stato istituito un tavolo di concertazione con i rappresentanti delle associazioni di categoria più rappresentative degli albergatori;



Preso atto che, in data 12 aprile 2013, è stato sottoscritto, dall'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione e dall'Assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli, dal Presidente dell'Unione Industriali di Napoli – Sezione Turismo e dal Presidente di Federalberghi Napoli, il documento conclusivo dell'attività di concertazione innanzi detta;

che, tale documento consta di n° 4 pagine, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, tra l'altro, prevede: “

- 1) di continuare a mantenere la tariffazione legata alle stelle assegnate alla struttura alberghiera, come già stabilito nella deliberazione di C.C. n. 20 del 21/6/2012;
- 2) di rimodulare le tariffe, così come riportate nell'allegato 1 del presente atto, che garantiscono all'Amministrazione comunale: a) la massimizzazione della tariffa; b) la previsione di una riscossione in linea con quanto stabilito nel piano di riequilibrio pluriennale. In particolare si prevede di introdurre la tariffa di 5 euro, una riduzione sui 3 e 4 stelle e la sottoposizione al pagamento anche per gli alberghi con 1 stella;
- 3) di destinare l'entrata interamente a finanziare la spesa turistica - culturale, così come prescritto dalla normativa vigente. Tra le spese finanziate verrà destinata almeno per il 30% alla Direzione Cultura e Turismo ed una somma (massimo il 3% dell'imposta introitata), a titolo di rimborso spese per l'attività di riscossione e rendicontazione svolta per conto dell'Amministrazione cittadina, che sarà trattenuta direttamente dalla struttura ricettiva al momento del riversamento trimestrale per le spese sostenute dalla stessa. Le iniziative finanziate dall'imposta di soggiorno saranno in parte rivolte esclusivamente alle strutture ricettive che adempiono correttamente agli obblighi tributari;
... omissis...”

che l'allegato 1 di cui al citato documento prevede la rimodulazione delle tariffe dell'imposta di soggiorno come segue: € 5 a notte per persona, per le strutture ricettive alberghiere e le residenze turistico alberghiere classificate di 5 stelle L; € 4 a notte per persona, per le strutture ricettive alberghiere e le residenze turistico alberghiere classificate di 5 stelle; € 2,5 a notte per persona, per le strutture ricettive alberghiere e le residenze turistico alberghiere classificate di 4 stelle; € 1,5 a notte per persona, per le strutture ricettive alberghiere e le residenze turistico alberghiere classificate di 3 stelle; € 1 a notte per persona, per le strutture ricettive alberghiere e le residenze turistico alberghiere classificate di 2 stelle e 1 stella; € 1 a notte per persona, per le strutture ricettive extra alberghiere ad esclusione degli Ostelli per la Gioventù;

Ritenuto, pertanto, di dover deliberare le tariffe dell'Imposta di Soggiorno in modo

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large stylized signature on the left, a signature in the middle, and another signature on the right.

conforme a quanto stabilito, dall'Amministrazione, in sede di concertazione con le associazioni di categoria;

Considerato che, ai sensi all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n° 23, le tariffe dell'Imposta di Soggiorno devono essere determinate nel rispetto del criterio di gradualità;

Visto che il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n° 228 (legge di stabilità 2013), ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli Enti Locali è differito al 30 giugno 2013;

Visto il decreto legislativo n° 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo n° 23/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

Recepito e fatto proprio il parere rilasciato dal Dirigente firmatario dell'atto, nonché il parere di regolarità contabile e le osservazioni del Segretario Generale sulla proposta di G.C. n. 558 del 31.07.2013 quale parte integrante del presente atto

DELIBERA

con la presenza in aula di n.42 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto a maggioranza con l'astensione del gruppo consiliare di R.D. e dei consiglieri Rinaldi Vasquez, Borriello A. e del Presidente Pasquino e il voto contrario dei consiglieri Moretto e Guangi con l'emendamento prima approvato sul quale è riportato il parere di regolarità tecnica espresso dalla dirigenza competente

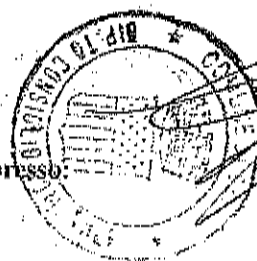
- 1) **prendere atto** che le premesse e le considerazioni in esse contenute, nonché gli allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui come integralmente riportati, trascritti ed approvati;
- 2) **determinare**, per il 2013, a modifica della deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 21 giugno 2012, le seguenti tariffe dell'Imposta di Soggiorno, con decorrenza dal 1° giorno del mese successivo all'adozione della deliberazione Consiliare di approvazione delle medesime:
 - a) Strutture ricettive alberghiere e residenze turistico alberghiere:
 - 5 stelle L: € 5 a notte per persona fino ad un massimo di 10 pernottamenti,
 - 5 stelle: € 4 a notte per persona fino ad un massimo di 10 pernottamenti,
 - 4 stelle: € 2,5 a notte per persona fino ad un massimo di 10 pernottamenti,
 - 3 stelle: € 1,5 a notte per persona fino ad un massimo di 10 pernottamenti,
 - 2 stelle: € 1 a notte per persona fino ad un massimo di 10 pernottamenti;
 - 1 stella: € 1 a notte per persona fino ad un massimo di 10 pernottamenti;

- b) Strutture ricettive extralberghiere (ad esclusione degli Ostelli della Gioventù):
- € 1 a notte per persona fino ad un massimo di 10 pernottamenti.
- 3) **destinare** il gettito di imposta a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
 - 4) **assegnare** il 30% del gettito alla Direzione Cultura e Turismo per le finalità di cui al punto precedente;
 - 5) **riconoscere** al gestore della struttura ricettiva la facoltà di trattenere fino ad un massimo del 3% dell'imposta lorda riscossa dai contribuenti, a titolo di rimborso spese debitamente documentate, per le attività di riscossione e rendicontazione, svolte per conto dell'Amministrazione cittadina
 - 6) **instaurare** un tavolo di confronto permanente, tra le associazioni di categoria maggiormente rappresentative e l'Amministrazione cittadina, per esaminare le esigenze, le problematiche e le proposte rivolte al miglioramento dei servizi turistici offerti sul territorio comunale;
 - 7) **disporre**, ai sensi della normativa vigente, l'inoltro della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze entro i termini di legge.

Il Presidente attesa l'urgenza del provvedimento approvato, pone in votazione, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000, l'**esecuzione immediata** dello stesso. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza con l'astensione del gruppo consiliare di R.D..

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

De Rosa
Il Dirigente
D.ssa Patrizia Bruognolo



Il Coordinatore
Dr. Giuseppe Scala

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino

R. Pasquino

Il Segretario Generale
Dr. G. Virtuoso

G. Virtuoso



Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il **30 SET. 2013** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile *[Signature]*

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000

viene *As. Peluso Dott. Muccione* assegnato *Dott. Bencivenga Dott. me a*
Sorrentino As. Daniele Dott. Seale

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

Addi _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma _____



COMUNE DI NAPOLI

Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione
Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Accertamento delle Entrate

Proposta di delibera prot. n° 22 del 09.07.2013

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

10 LUG. 2013

1x645

memoriale

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 358

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: modifiche alla Deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 21 giugno 2012 inerente la determinazione delle tariffe dell'Imposta di Soggiorno.

Il giorno 31 LUG. 2013 nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

Assente

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Francesco MONEDANO

P

Mario CALABRESE

P

Salvatore PALMA

P

Alessandra CLEMENTE

P

Annamaria PALMIERI

P

Gietano DANIELE

Assente

Enrico PANINI

P

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Giuseppina TOMMASIELLI

Assente

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: *del Sindaco Sr. Tommaso Sodano*

Assiste il Segretario del Comune: *Sr. Gaetano Virtuoso*

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SEGRETARIO *[Signature]*

2

La GIUNTA COMUNALE, su proposta dell'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione dott. Salvatore PALMA,

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 21 giugno 2012 è stata istituita l'Imposta di Soggiorno a carico dei soggetti non residenti alloggiati nelle strutture ricettive turistiche alberghiere ed extraalberghiere della città di Napoli, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n° 23, ed è stato approvato il relativo Regolamento di istituzione dell'imposta ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1996 n° 446:

che, nel medesimo provvedimento le tariffe dell'Imposta di Soggiorno sono state determinate nel rispetto del criterio di gradualità e fino ad un massimo di n° 10 pernottamenti consecutivi nella misura di: € 4 a notte per persona, per le strutture ricettive alberghiere e le residenze turistico alberghiere classificate di 5 stelle; € 3 a notte per persona, per le strutture ricettive alberghiere e le residenze turistico alberghiere classificate di 4 stelle; € 2 a notte per persona, per le strutture ricettive alberghiere e le residenze turistico alberghiere classificate di 3 stelle; € 1 a notte per persona, per le strutture ricettive alberghiere e le residenze turistico alberghiere classificate di 2 stelle; € 0 a notte per persona per le strutture ricettive alberghiere e le residenze turistico alberghiere classificate di 1 stella; € 1 a notte per persona, per le strutture ricettive extra alberghiere ad esclusione degli Ostelli per la Gioventù;

Visto che il Comune di Napoli con deliberazione di Consiglio Comunale n° 58 del 30 dicembre 2012 ha determinato di ricorrere al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale di cui agli articoli 243-bis, 243-ter e 243-quater del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267 introdotti con il decreto legge 10 ottobre 2012 n° 174 convertito con legge 7 2012 n° 213:

che il citato articolo 243-bis del decreto legislativo n° 267/2000, così come modificato dal decreto legge n° 174/2012 convertito con legge n° 213/2012, al comma 8, lettera a), prescrive che il comune che versa in situazione deficitaria, così come previsto dal medesimo decreto legislativo n° 267/2000, "può deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente";

che il comma 8, lettera g), del medesimo articolo, inoltre, precisa "può accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 243-ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a)";

L. SEVERO

GIULIO



3

che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 3 del 28 gennaio 2013, il Comune di Napoli ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2013/2022 e di accesso all'apposito fondo di rotazione, determinando il gettito dei tributi comunali di propria competenza secondo le aliquote massime, applicabili per legge;

Visto che a mente dell'articolo 4 del citato decreto legislativo 14 marzo 2011 n° 23 ed in ottemperanza all'ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione della deliberazione Consiliare n° 20 del 21 giugno 2012, è stato istituito un tavolo di concertazione con i rappresentanti delle associazioni di categoria più rappresentative degli albergatori;

Preso atto che, in data 12 aprile 2013, è stato sottoscritto, dall'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione e dall'Assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli, dal Presidente dell'Unione Industriali di Napoli - Sezione Turismo e dal Presidente di Federalberghi Napoli, il documento conclusivo dell'attività di concertazione innanzi detta;

che, tale documento, ^{CONSTA DI N° 4 PAGINE} allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, tra l'altro, prevede: "

- 1) di continuare a mantenere la tariffazione legata alle stelle assegnate alla struttura alberghiera, come già stabilito nella deliberazione di C.C. n. 20 del 21/6/2012;
- 2) di rimodulare le tariffe, così come riportate nell'allegato 1 del presente atto, che garantiscono all'Amministrazione comunale: a) la massimizzazione della tariffa; b) la previsione di una riscossione in linea con quanto stabilito nel piano di riequilibrio pluriennale. In particolare si prevede di introdurre la tariffa di 5 euro, una riduzione sui 3 e 4 stelle e la sottoposizione al pagamento anche per gli alberghi con 1 stella;
- 3) di destinare l'entrata interamente a finanziare la spesa turistica - culturale, così come prescritto dalla normativa vigente. Tra le spese finanziate verrà destinata almeno per il 30% alla Direzione Cultura e Turismo ed una somma (massimo il 3% dell'imposta introitata), a titolo di rimborso spese per l'attività di riscossione e rendicontazione svolta per conto dell'Amministrazione cittadina, che sarà trattenuta direttamente dalla struttura ricettiva al momento del riversamento trimestrale per le spese sostenute dalla stessa. Le iniziative finanziate dall'imposta di soggiorno saranno in parte rivolte esclusivamente alle strutture ricettive che adempiono correttamente agli obblighi tributari;

... omissis..."

LIBERATO

My NEPALI

4

che l'allegato 1 di cui al citato documento prevede la rimodulazione delle tariffe dell'imposta di soggiorno come segue: € 5 a notte per persona, per le strutture ricettive alberghiere e le residenze turistico alberghiere classificate di 5 stelle L: € 4 a notte per persona, per le strutture ricettive alberghiere e le residenze turistico alberghiere classificate di 4 stelle: € 2.5 a notte per persona, per le strutture ricettive alberghiere e le residenze turistico alberghiere classificate di 3 stelle: € 1 a notte per persona, per le strutture ricettive alberghiere e le residenze turistico alberghiere classificate di 2 stelle e 1 stella: € 1 a notte per persona, per le strutture ricettive extra alberghiere ad esclusione degli Ostelli per la Gioventù;

Ritenuto, pertanto, di dover deliberare le tariffe dell'Imposta di Soggiorno in modo conforme a quanto stabilito, dall'Amministrazione, in sede di concertazione con le associazioni di categoria;

Considerato che, ai sensi all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n° 23, le tariffe dell'Imposta di Soggiorno devono essere determinate nel rispetto del criterio di gradualità;

Visto che il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n° 228 (legge di stabilità 2013), ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli Enti Locali è differito al 30 giugno 2013;

Visto il decreto legislativo n° 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo n° 23/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono veri, fondati e sono stati redatti dal Dirigente che sottoscrive il presente atto esclusivamente sotto il profilo tecnico atteso che ogni decisione è rimessa agli Organi deliberanti

*Il Dirigente del Servizio Accertamento delle Entrate
(dott.ssa Maria Rosaria Bencivenga)*

M. Rosaria Bencivenga

DELIBERA

Proporre al Consiglio di:

- 1) **prendere atto** che le premesse e le considerazioni in esse contenute, nonché gli allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui come integralmente riportati, trascritti ed approvati;

IL SEGRETARIO GENERALE

- 2) **determinare**, per il 2013, a modifica della deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 21 giugno 2012, le seguenti tariffe dell'Imposta di Soggiorno, con decorrenza dal 1° giorno del mese successivo all'adozione della deliberazione Consiliare di approvazione delle medesime:
- a) Strutture ricettive alberghiere e residenze turistico alberghiere:
 - 5 stelle L: € 5 a notte per persona fino ad un massimo di 10 pernottamenti.
 - 5 stelle: € 4 a notte per persona fino ad un massimo di 10 pernottamenti.
 - 4 stelle: € 2,5 a notte per persona fino ad un massimo di 10 pernottamenti.
 - 3 stelle: € 1,5 a notte per persona fino ad un massimo di 10 pernottamenti.
 - 2 stelle: € 1 a notte per persona fino ad un massimo di 10 pernottamenti.
 - 1 stella: € 1 a notte per persona fino ad un massimo di 10 pernottamenti.
 - b) Strutture ricettive extraalberghiere (ad esclusione degli Ostelli della Gioventù):
 - € 1 a notte per persona fino ad un massimo di 10 pernottamenti.
- 3) **destinare** il gettito di imposta a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
- 4) **assegnare** il 30% del gettito alla Direzione Cultura e Turismo per le finalità di cui al punto precedente;
- 5) **riconoscere** al gestore della struttura ricettiva, la facoltà di trattenere fino ad un massimo del 3% dell'imposta lorda riscossa dai contribuenti, a titolo di rimborso spese (per costo del bonifico, costo operazioni POS) debitamente documentate;
- 6) **instaurare** un tavolo di confronto permanente, tra le associazioni di categoria maggiormente rappresentative e l'Amministrazione cittadina, per esaminare le esigenze, le problematiche e le proposte rivolte al miglioramento dei servizi turistici offerti sul territorio comunale;
- 7) **disporre**, ai sensi della normativa vigente, l'inoltro della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze entro i termini di legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE
(dott.ssa M.R. BENCIVENGA)

M. Rosaria Bencivenza

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE
SERVIZI FINANZIARI
(dott. R. MUCCIARIELLO)

R. Mucciariello

L'ASSESSORE AL BILANCIO,
FINANZA E PROGRAMMAZIONE
(dott. S. PALMA)

S. Palma

Letto con...
[Signature]



COMUNE DI NAPOLI

6

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 22 DEL 09/07/2013 AVENTE AD OGGETTO: **PROPOSTA AL CONSIGLIO**; modifiche alla Deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 21 giugno 2012 inerente la determinazione delle tariffe dell'Imposta di Soggiorno.

Il Dirigente del Servizio Accertamento delle Entrate, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **il provvedimento recepisce gli esiti della concertazione, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n° 23/2011, tra l'Amministrazione e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative.**

Addi.....

IL DIRIGENTE

Mr. Rosario...

10 LUG. 2013

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot. LX 645
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

V. parere allegato

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

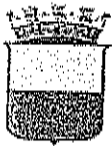
La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica..... Cap.....) del Bilancio 200..... che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



f
==

COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo Spese

Napoli, 15.07.2013

Oggetto: *Parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, del Dlgs 267/2000 sostituito dell'art. 3 comma 2 del decreto legge 174 del 10 ottobre 2012, alla proposta di deliberazione di G.C. n. 22 del 09.7.2013 della Direzione Servizi Finanziari pervenuta al Servizio Controllo Spese in data 10.7.2013 prot. IX645.*

Letto l'art. 147/bis comma, del Dlgs 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012.

Richiamate le Circolari prot. n. 957163 del 13.12.2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari, e, n. 478063 del 14.06.2013 a firma del Segretario Generale.

Premesso che il Comune di Napoli con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012 ha istituito l'imposta di soggiorno a carico dei soggetti non residenti alloggiati nelle strutture ricettive turistiche alberghiere ed extralberghiere della città, e, approvato il relativo Regolamento ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446.

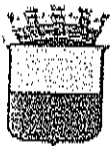
Considerato che l'Amministrazione Comunale, con deliberazione C.C. n. 58 del 30 dicembre 2012, ha determinato di ricorrere, al fine di assicurare all'Ente la necessaria stabilità finanziaria, al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale di cui agli articoli 243 bis, 243 ter e 243 quater del D. Lgs. 267/2000.

Visto che, secondo il disposto dell'art. 243 bis comma 8 del succitato decreto, l'accesso al Fondo di rotazione è consentito a condizione che, l'Ente richiedente, si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a).

Preso atto che, in data 12 aprile 2013, è stato sottoscritto, dall'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione, dall'Assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli, dal Presidente dell'Unione Industriali di Napoli - Sez. Turismo e dal Presidente di Federalberghi di Napoli il documento conclusivo dell'attività di concertazione di cui alla deliberazione consiliare n. 20 del 21 giugno 2012,

con la presente proposta:

- si prende atto che le premesse, le considerazioni e gli allegati contenuti nella proposta in oggetto, che si intendono qui come integralmente riportati, formano parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- si modificano le tariffe dell'imposta di soggiorno così come riportato nell'allegato 1 del presente atto, nonché, al punto 2 della parte dispositiva della proposta in oggetto,



8

COMUNE DI NAPOLI

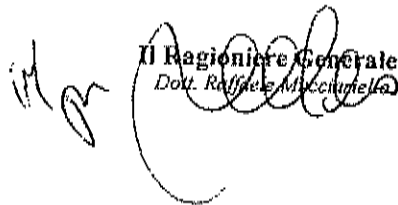
Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo Spese

- si prende atto che le premesse, le considerazioni e gli allegati contenuti nella proposta in oggetto, che si intendono qui come integralmente riportati, formano parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- si modificano le tariffe dell'imposta di soggiorno così come riportato nell'allegato I del presente atto, nonché, al punto 2 della parte dispositiva della proposta in oggetto, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo all'adozione della deliberazione consiliare;
- si destina il gettito di imposta al finanziamento di interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali;
- si assegna, per le finalità suindicate, il 30% del gettito alla Direzione Cultura e Turismo;
- si riconosce al gestore della struttura ricettiva, la facoltà di trattenere fino ad un massimo del 3% dell'imposta lorda riscossa dai contribuenti, a titolo di rimborso spese (costo del bonifico, costo operazioni POS) debitamente documentate;
- si instaura un tavolo di confronto permanente tra l'Amministrazione cittadina e le associazioni di categoria al fine di migliorare i servizi turistici offerti sul territorio comunale;
- si dispone l'inoltro della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze entro i termini di legge.

Si rileva che le modifiche disposte alla deliberazione C. C. n. 20 del 21.06.2012, garantiranno all'Amministrazione Comunale la massimizzazione della tariffa, e, la previsione di una riscossione in linea con quanto stabilito nel piano di riequilibrio pluriennale e nell'aggiornamento disposto dal Consiglio Comunale in data 15.07.2013.

Si osserva che con l'approvazione del presente schema, il dirigente competente, dovrà procedere all'iscrizione di apposito stanziamento, sia nella parte entrata che nella parte spesa, nel Bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015.

Si esprime parere contabile favorevole.


Il Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Muccitella

4

Proposta di deliberazione n. 22 del 09.7.2013 del Servizio Accertamento delle Entrate (pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 23.7.2013 - SG 599)

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;

Il Dirigente del servizio Accertamento delle Entrate ha espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, parere tecnico con esplicito in termini di "favorevole" o "non favorevole", precisando che *"Il provvedimento recepisce gli esiti della concertazione, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n° 23/2011, tra l'Amministrazione e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative."*

Letto il parere di regolarità contabile espresso in termini favorevoli, in cui, tra l'altro, viene precisato che: *"[...] Si rileva che le modifiche disposte alla deliberazione C.C. n. 20 del 21.6.2012 garantiranno all'Amministrazione Comunale la massimizzazione della tariffa, e, la previsione di una riscossione in linea con quanto stabilito nel piano di riequilibrio pluriennale e nell'aggiornamento disposto dal Consiglio Comunale in data 15/07/2013. Si osserva che con l'approvazione del presente schema, il dirigente competente dovrà procedere all'iscrizione di apposito stanziamento, sia nella parte entrata che nella parte spesa, nel Bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015. [...]"*

Con il provvedimento in oggetto, si intende proporre al Consiglio comunale di determinare per l'anno 2013 le tariffe relative all'imposta di soggiorno, modificando quelle precedentemente approvate con deliberazione di consiglio comunale n. 20/2012, prevedendo, tra l'altro, di destinare il gettito di imposta al finanziamento di interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, assegnando il 30% di detto gettito alla Direzione Cultura e Turismo per tali finalità. Si propone, inoltre, che ai gestori delle strutture ricettive, incaricati della riscossione dell'imposta, venga riconosciuta, a titolo di rimborso spese, la facoltà di trattenere fino ad un massimo del 3% dell'imposta lorda. E' prevista, altresì, l'instaurazione di un tavolo di confronto permanente tra le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative e l'Amministrazione per esaminare esigenze, problematiche proposte rivolte al miglioramento dei servizi turistici offerti sul territorio comunale.

In proposito occorre rilevare che il previsto riconoscimento ai gestori, a titolo di rimborso spese, di una percentuale dell'imposta riscossa, risulta essere già inserito nel testo del nuovo regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno, sottoposto in data odierna all'esame della Giunta nel corso della medesima seduta.

Dalle dichiarazioni riportate nella parte narrativa della proposta, redatta dalla dirigenza competente e recante l'attestazione di responsabilità in ordine alla veridicità e fondatezza degli atti dei fatti in essa citati, si evince che:

- *"[...] in data 12 aprile 2013 è stato sottoscritto dall'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione e dall'Assessore alla Cultura e al Turismo, dal Presidente dell'Unione Industriali di Napoli - Sezione Turismo e il Presidente di Federalberghi Napoli il documento conclusivo dell'attività di concertazione [...]"*;
- *"[...] Tale documento [...] tra l'altro prevede: [...] di destinare l'entrata interamente a finanziare la spesa turistica-culturale, così come prescritto dalla normativa vigente. Tra le spese finanziate verrà destinata almeno per il 30% alla Cultura e turismo ed una somma (massimo il 3% dell'imposta introitata) a titolo di rimborso spese per l'attività di riscossione e rendicontazione svolta per conto dell'Amministrazione cittadina, che sarà trattenuta direttamente dalla struttura ricettiva al momento del riversamento trimestrale per le spese sostenute dalla stessa. [...]"*

Si richiamano:

- l'art. 4, comma 1, del D.lgs. 23/2011 che recita: *"I Comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio I comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di*

10

coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno [...]”;

- il comma 3, articolo 4, del richiamato decreto legislativo 23/2011, che recita: “In conformità con quanto stabilito nel predetto regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno la facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolare fattispecie o per determinati periodi di tempo. [...]”.
- l'articolo 42, comma 2, lettera f) del D. Lgs. 267/2000, secondo cui è attribuita alla competenza dei consigli comunali “[...] l'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione delle relative aliquote [...]”.

Secondo quanto disposto dal citato articolo 4 del D. Lgs. 23/2011 è demandata ai consigli comunali la facoltà di disporre le modalità applicative del tributo, ponendo a carico dei gestori delle attività ricettive attività funzionali alla riscossione, senza peraltro attribuire ai medesimi qualifica di sostituti o responsabili d'imposta (v. sentenza TAR Veneto 1165/2012 e 635/2012).

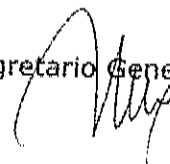
Relativamente alla determinazione della misura dell'imposta, rinviata dal presente regolamento a successivo provvedimento da adottarsi con deliberazione di Consiglio Comunale, si ricorda che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 il Comune di Napoli ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, redatto ai sensi degli articoli 243 bis 243 ter e 243 quater del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2013, convertito in L. 213/2012. In particolare, il comma 8, lett. a) del richiamato art. 243 bis prescrive che al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutta la durata del Piano, l'ente può deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente; precisando, alla successiva lettera g), che il Comune può accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art. 243 ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima consentita dalla lettera a). Nell'ambito del Piano di riequilibrio è prevista una previsione di accertamento per l'imposta di soggiorno, per ogni annualità del periodo 2013-2023, di € 4.900.000,00.

Con riferimento, in particolare, alla facoltà riconosciuta ai gestori di trattenere parte dell'imposta, fino ad un massimo del 3%, a titolo di rimborso spese, appositamente documentate, si ricorda che afferisce alla dirigenza l'obbligatoria attivazione del potere di vigilanza e controllo sull'intervento da effettuarsi, rientrando nelle competenze gestionali della stessa, la quale ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, dell'art. 13 della L. 62/2013 e dell'art. 21 del D. Lgs. 165/2001, persegue gli obiettivi che le sono assegnati ed è responsabile dei risultati raggiunti. Sul punto, si rimanda, altresì, all'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. del personale dirigente del comparto regioni e autonomie locali (Area II) - quadriennio normativo 2006/2009.

Ricordato che compete alla dirigenza, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e contabile, nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147 del medesimo decreto legislativo, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Competono all'organo deliberante le valutazioni concludenti con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

 31.7.13

VISTO:
Il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 558.....DEL 31.7.13.....



COMUNE DI NAPOLI

Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione

Assessorato al Turismo

In data 12 aprile 2013 alle ore 12.00, presso gli uffici comunali dell'Assessorato al Bilancio del Comune di Napoli, si sono incontrati l'Assessore al Bilancio Salvatore Palma e l'Assessore al Turismo Antonella Di Nocera con i rappresentanti delle categorie maggiormente rappresentative delle strutture alberghiere cittadine, quali il Presidente dell'Unione Industriali di Napoli – Sezione Turismo Giancarlo Carriero ed il Presidente di Federalberghi Napoli Salvatore Naldi.

Premesso

che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21/06/2012 è stata istituita l'imposta di soggiorno a carico dei soggetti non residenti alloggiati nelle strutture ricettive turistiche alberghiere ed extralberghiere della città di Napoli, di cui all'art. 4 del D. Lgs. 14/03/2011, n. 23 e contestualmente approvato il relativo regolamento attuativo;

che il Consiglio Comunale nell'approvare l'introduzione dell'imposta di soggiorno emendava la deliberazione di proposta di giunta comunale sancendo l'impegno dell'Amministrazione, relativamente all'adozione delle tariffe per l'anno 2013, di "una concreta concertazione con le associazioni di categoria" rappresentative degli albergatori napoletani;

che il Consiglio Comunale, inoltre, inseriva l'art 14 nel Regolamento, istitutivo del tavolo di concertazione;

che l'art. 4 del d.lgs. 23/2011 stabilisce per l'imposta di soggiorno che "il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali";



Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione
Assessorato al Turismo

Visto

che nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, è stato previsto un gettito di € 4,9 milioni dall'imposta di soggiorno e che tale previsione rimane invariata per l'intero decennio di validità del piano;

che l'adesione al Piano di riequilibrio pluriennale ed al fondo di rotazione, previsti dal D.L. 174/2012, impongono l'adozione delle aliquote e delle tariffe in misura massima;

che si ipotizza per l'anno 2013, anche in previsione dei grandi eventi che ospiterà la Città di Napoli (Forum delle Culture, America's cup ecc. ecc.), un flusso turistico in leggero aumento rispetto agli anni precedenti, con un numero di presenze (giorno camera) intorno ai 2,1 milioni;

che le associazioni locali maggiormente rappresentative della categoria, in particolare Federalberghi Napoli e Unione Industriali di Napoli – Sezione Turismo, hanno rappresentato:

- la necessità di procedere ad una diversa e più opportuna ripartizione della tariffa, anche in virtù della forte concorrenza degli albergatori delle zone turistiche limitrofe al territorio del Comune di Napoli;
- l'esigenza di mantenere l'immediatezza e la semplicità dell'applicazione, riscossione e rendicontazione dell'imposta di soggiorno, rilevato le difficoltà delle proprie strutture ad eseguire le suddette operazioni;

Le parti, per quanto in premessa, fermo restando le prerogative del Consiglio Comunale, concordano quanto di seguito riportato:

- 1) di continuare a mantenere la tariffazione legata alle stelle assegnate alla struttura alberghiera, come già stabilito nella deliberazione di C.C. n. 20 del 21/6/2012;
- 2) di rimodulare le tariffe, così come riportate nell'allegato 1 del presente atto, che garantiscono all'Amministrazione comunale: 1) la massimizzazione della tariffa; 2) la previsione di una riscossione in linea con quanto stabilito nel piano di riequilibrio pluriennale. In particolare si prevede di introdurre la tariffa di 5 euro, una riduzione sui 3 e 4 stelle e la sottoposizione al pagamento anche per gli alberghi con 1 stella;

22



COMUNE DI NAPOLI

Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione

Assessorato al Turismo

- 3) di destinare l'entrata interamente a finanziare la spesa turistica - culturale, così come prescritto dalla normativa vigente. Tra le spese finanziate verrà destinata almeno per il 30% alla Direzione Cultura e Turismo ed una somma (massimo il 3% dell'imposta introitata), a titolo di rimborso spese per l'attività di riscossione e rendicontazione svolta per conto dell'Amministrazione cittadina, che sarà trattenuta direttamente dalla struttura ricettiva al momento del riversamento trimestrale per le spese sostenute dalla stessa. Le iniziative finanziate dall'imposta di soggiorno saranno in parte rivolte esclusivamente alle strutture ricettive che adempiono correttamente agli obblighi tributari;
- 4) di istituire un tavolo di confronto permanente tra le associazioni maggiormente rappresentative di categoria e l'Amministrazione cittadina, come previsto dall'art. 14 dell'attuale regolamento dell'imposta, attraverso il quale si affronteranno le esigenze, le problematiche e le proposte rivolte al miglioramento dei servizi turistici offerti sul territorio comunale, nonché una rendicontazione delle spese di cui al punto 3. L'Assessorato al Bilancio e l'Assessorato al turismo si impegnano a convocare di volta in volta i Servizi Comunali competenti relativamente all'ordine del giorno.
- 5) di intensificare le azioni volte al contrasto all'evasione e all'elusione del tributo in oggetto, anche attraverso la collaborazione delle associazioni di categoria.
- 6) di rivedere annualmente, in sede di approvazione del bilancio di previsione, le tariffe dell'imposta di soggiorno sulla base delle risultanze nell'anno precedente. Qualora gli introiti fossero sostanzialmente difforni rispetto a quanto previsto dal piano di riequilibrio pluriennale, l'Amministrazione si rende disponibile a rimodulare le tariffe, anche al fine di realizzare una più equa distribuzione dell'imposta.

Il Presidente dell'Unione Industriali di Napoli
Sezione Turismo
Giancarlo Carraro

L'Assessore al Bilancio
Salvatore Palma

Il Presidente della Federalberghi Napoli
Salvatore Naldi

L'Assessore al Turismo
Antonella Di Nocera

Allegato 1

Imposta di soggiorno 2013

Calcolo effettuato su una stima presunta di presenze giornaliera per l'anno 2013 intorno ai 2.300.000

Classificazione alberghi	Numero alberghi	Presenze medio annue (n. presenze)	Occupazione	Imposta giornaliera	Totale imposta
5 Stelle	2	35.583		5,00	1.779.150,00
4 Stelle	7	5.720			143.090,00
3 Stelle	46	303.535		3,50	3.358.092,50
2 Stelle	68	61.225			3.120.125,00
1 Stelle	31	10.000		1,00	100.000,00
Totale					9.500.462,50
Stipendi extraalberghieri			Occupazione media per 2013		
Stipendi altri e altro	165	156.147		1,00	156.147,00
Totale generale					9.656.609,50

AM

gl

22

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 558 del 31-7-13 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 4, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 27-8-13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

[Signature]

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____
- Deliberazione decaduta

- Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 11 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 558 del 31-7-13

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 4 pagine separatamente numerate.

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): *Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.*

(2): *La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.*



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Unione di Centro
Il Presidente

[Allegato 1]

**EMENDAMENTO SOSTITUTIVO ALLA DELIBERA DI G.C. DI PROPOSTA AL
CONSIGLIO N. 558 del 31 luglio 2013**

Sostituire il punto 5 della Delibera che recita:

-riconoscere al gestore della struttura ricettiva, la facoltà di trattenere fino ad un massimo del 3% dell'imposta lorda riscossa dai contribuenti, a titolo di rimborso spese (per costo del bonifico, costo del POS) debitamente documentate;

con:

--riconoscere al gestore della struttura ricettiva la facoltà di trattenere fino ad un massimo del 3% dell'imposta lorda riscossa dai contribuenti, a titolo di rimborso spese debitamente documentate, per le attività di riscossione e rendicontazione, svolte per conto dell'Amministrazione cittadina;

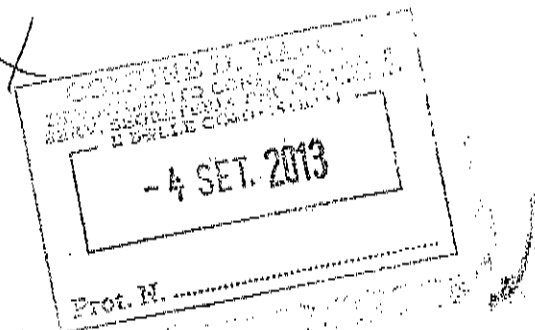
David Lebros

*Si esprime
voto favorevole
in DIRIGENTE
M. Bove*



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento - Collegio dei Revisori



COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2013. 0656939 02/09/2013 15,44

Rit.: Collegio Revisori dei Conti

Ass.: Segreteria del Consiglio Comunale a Gruppi



Alla Segreteria del Consiglio Comunale
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio
Al Sig. Assessore al Bilancio, Finanza e
Programmazione
Al Sig. Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Rif. Delibera di G.C. n° 558 del 31/07/2013 ad oggetto - "Proposta al Consiglio: Modifiche alla deliberazione di C.C. N. 20 del 21/06/2012 inerente la determinazione delle tariffe sull'Imposta di Soggiorno".

Si trasmette, in allegato, per gli adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza, copia della relazione del Collegio dei Revisori relativa alla delibera in oggetto.

Distinti saluti

Il Coordinatore
Dr. G. SCALA



PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL 2 SETTEMBRE 2013

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 558 del 31/07/2013 – Proposta al Consiglio: “ Modifiche alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012 inerente la determinazione delle tariffe dell’Imposta di Soggiorno”.

L’anno duemilatrecento tredici, il giorno due del mese di settembre, alle ore 13,30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo San Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo de Simone	Presidente
dr. Antonio Luciano	Componente
dr. Giuseppe Toto	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di cui all’oggetto.

Il Collegio dei Revisori

Vista:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21/06/2012, con la quale è stata istituita l’Imposta di Soggiorno a carico dei soggetti non residenti alloggiati nelle strutture ricettive turistiche alberghiere ed extralberghiere della città di Napoli, di cui all’art. 4 del D. Lgs. 14 marzo 2011 n. 23;
- la delibera di G.C. n. 557 del 31 luglio 2013 con la quale si propongono “ *modifiche ed integrazioni al Regolamento sull’Imposta di Soggiorno, approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012*”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 28 gennaio 2013 con la quale il Comune di Napoli ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2013/2022 e di adesione all’apposito Fondo di Rotazione, e determinando anche il gettito totale dei tributi comunali di propria competenza applicando le aliquote massime così come consentito dalla legge;

Riscontrato che:

in data 12 aprile 2013 è stato sottoscritto e convenuto tra il Comune di Napoli ed il Rappresentante delle associazioni di categoria più rappresentative degli albergatori un documento conclusivo per quanto riguarda l’attività di concertazione, la quale che prevede anche:

- a) di continuare a mantenere la tariffazione legata alle stelle assegnate alla struttura alberghiera, come già stabilito nella deliberazione di C.C. n. 20 del 21/06/2012;
- b) di rimodulare le tariffe che garantiscono all’Amministrazione comunale la massimizzazione della tariffa e la previsione di una riscossione in linea con quanto stabilito nel Piano di Riequilibrio Pluriennale;
- c) di destinare l’entrata interamente a finanziare la spesa turistica-culturale, destinando in particolare almeno il 30% alla Direzione Cultura e Turismo ed una ulteriore somma (massimo 3% dell’imposta introitata) a titolo di rimborso spese per l’attività di riscossione e rendicontazione svolta dai gestori per conto dell’Amministrazione cittadina (così come previsto dall’art. 8 lettera J del Regolamento sull’Imposta di soggiorno approvato con delibera di G.C. n. 557 del 31/07/2013);

Considerato che con la deliberazione di cui all’oggetto, viene altresì stabilito:

1. rimodulazione per l’anno 2013 le tariffe dell’Imposta di Soggiorno graduate a seconda del numero di stelle possedute da ciascuna struttura ricettiva alberghiera e residenza turistico alberghiera con un importo massimo di €. 5,00 a notte per persona, e fino ad un massimo di dieci pernottamenti per le strutture a 5 stelle categorie di Lusso; per la categoria 5 stelle € 4,00 a persona fino ad un massimo di 10 pernottamenti; per la

categoria 4 stelle € 2,50 a notte per persona fino ad un massimo di 10 pernottamenti; per la categoria 3 stelle € 1,50 a notte per persona fino ad un massimo di 10 pernottamenti; per la categoria 2 stelle € 1,00 a notte per persona fino ad un massimo di 10 pernottamenti; lo stesso vale per la categoria 1 stella e per le strutture ricettive extralberghiere (ad esclusione degli Ostelli della Gioventù).

2. Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo ivi compreso quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali nonché dei relativi servizi pubblici locali.
3. Il 30% del suddetto gettito è assegnato alla Direzione Cultura e Turismo;
4. Si riconosce al gestore della struttura ricettiva la facoltà di trattenere fino ad un massimo del 3% dell'imposta lorda riscossa dai contribuenti, a titolo di rimborso spese documentate

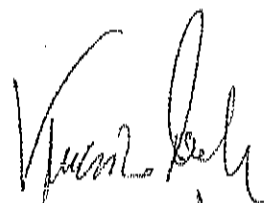
Acquisito:

- il parere di regolarità contabile predisposto dalla Direzione Centrale Servizi Finanziari – Servizio Controllo Spese - espresso in termini di favorevole;
- le osservazioni del Segretario generale

TUTTO CIO' RILEVATO ED ESAMINATO

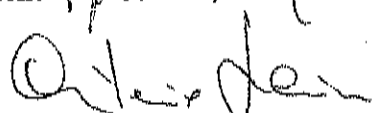
il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione di determinazione delle Tariffe dell'Imposta di Soggiorno.

Dott. Vincenzo De Simone



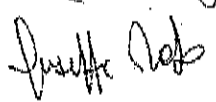
Presidente

Dott. Antonio Luciano



Componente

Dott. Giuseppe Toto



Componente